

L'INTERVENTO

Il sindaco metropolitano e il lavoro delle Aree Vaste

Egregio direttore, chiedo spazio per fare alcune riflessioni in merito alla lettera apparsa il 15 dicembre scorso su Bresciaoggi, dal titolo «Utile per Brescia non sbagliare il sindaco di Milano». Concordo con Claudio Bragaglio nel sostenere che il nostro futuro passerà da Milano e nel credere che Giuseppe Sala raccolga una sfida importante, quella di essere sindaco, prima volta nella storia, di una città metropolitana, che comprende un terzo della Lombardia e che diventa strategica per tutta la Regione. La riforma Delrio trasforma le Province in Enti di Area Vasta e se da una parte è logico pensare, come sottolinea anche Bragaglio, che siamo ormai di fronte a un sistema strutturato verticalmente, concentrato

su due poli trainanti, le città metropolitane e le Regioni, dall'altra l'impegno mio e quello del sindaco di Brescia, **Emilio Del Bono**, nel creare sinergie con le città e le Province della Lombardia Orientale può davvero portare grandi opportunità per il territorio. Mi riferisco a migliori servizi per i comuni e le collettività, ma anche allo sviluppo di forme di collaborazione stabile per l'esercizio delle funzioni di area vasta. A questo proposito, nei primi giorni del nuovo anno, insieme con il presidente della Provincia di Bergamo, Matteo Rossi, il presidente della Provincia di Cremona, Carlo Vezzini, il presidente della Provincia di Mantova, Alessandro Pastacci firmeremo un'intesa per dare il via, nello spirito della Legge 56, a forme di aggregazione tra Comuni, Unioni di Comuni,

Comunità Montane, in coerenza proprio con la normativa vigente nazionale e regionale: penso al potenziamento dei servizi per i cittadini, all'edilizia scolastica, alla viabilità, alla programmazione territoriale e infrastrutturale; mi riferisco allo sviluppo di progetti di innovazione tecnologica, alle offerte formative per i Comuni. Con le Province di Bergamo, Cremona e Mantova esiste un'identità geografica, con quella di Bergamo soprattutto legata alla montagna, che consente di lavorare in sinergia nell'interesse dei rispettivi territori, dei cittadini, delle imprese, garantendo una migliore e maggiore efficacia d'intervento, nel pieno rispetto del principio di sussidiarietà richiamato

anche dalla Legge Delrio. Questa è la vera scommessa politica: rappresentare i 7 milioni di abitanti, non compresi nella città metropolitana di Milano, e dare un governo autorevole e partecipato alle aree vaste, perché i Comuni e la grande pianura padana abbiano le stesse opportunità dei grossi centri urbani.

Pier Luigi Mottinelli
PRESIDENTE DELLA PROVINCIA
DI BRESCIA



Peso: 16%